

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

TITOLO DEL PROGETTO:

Rischio ti conosco!

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore B – Prevenzione e mitigazione dei rischi.

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo del progetto è la promozione e la divulgazione di conoscenze e buone pratiche di Protezione Civile e la definizione delle migliori procedure di prevenzione e di mitigazione per ciascun ambito individuato.

Azioni principali di tale progetto saranno il monitoraggio del territorio e la diffusione di una cultura della prevenzione e della mitigazione dei rischi, attraverso campagne tese a modificare i comportamenti dei cittadini in relazione ai rischi presenti sul territorio, ad accrescere tra la popolazione la consapevolezza e conoscenza dei rischi o ad allertarla in caso di emergenza.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Studio del territorio (AIB)

Supportati dall'OLP, i giovani volontari in questa fase dovranno dedicarsi alla raccolta di tutti i dati utili per poter avere un quadro generale della situazione territoriale, ai fini dello studio dei rischi presi in considerazione in questo progetto, quello industriale e AIB (antincendio boschivo).

Controllo antincendio (AIB)

Dopo aver studiato e analizzato i dati emersi dalle carte tematiche reperite, delle caratteristiche climatiche e ambientali e dei dati storici dei due comuni, i giovani volontari “scenderanno in campo”, in sinergia con l'OLP e volontari del gruppo comunale di Protezione civile, imparando

a difendere il proprio territorio da uno degli elementi che negli ultimi decenni è diventato tra i principali nemici dell'ambiente, che è il fuoco.

Informativa alla cittadinanza (AIB)

In questa fase, i giovani volontari, supportati dal partner che opera nel campo della tipografia e della grafica digitale, saranno impegnati nella ideazione e nella redazione di tutto il materiale informativo utile, sia a far conoscere il progetto alla popolazione, sia per la campagna di prevenzione che verrà attuata in tutto il territorio comunale al fine di informare la popolazione circa i rischi presenti nel loro territorio e di coinvolgerli nelle attività e nelle giornate dedicate a questi temi.

Monitoraggio zona industriale (Rischio Industriale)

I giovani volontari saranno impegnati nella vigilanza e nel controllo della zona industriale al fine del rilevamento e dell'elaborazione dei dati relative ad emissioni pericolose per la salute dei cittadini, tramite:

Attività di prevenzione (Rischio Industriale)

Solo un'efficace strategia di comunicazione garantisce la piena comprensione dei rischi da parte dei cittadini con i suggerimenti concreti e tempestivi su come le persone devono comportarsi in occasione di eventi calamitosi, puntando sulla resilienza di comunità, che aiuta i cittadini a contenere i propri istinti di sopravvivenza, che in mancanza della giusta formazione, potrebbero sfociare in atteggiamenti di panico.

Elaborazione dati (Rischio Industriale)

Nella fase di elaborazione dei dati, i giovani volontari dovranno riorganizzare tutti i dati raccolti nella fase precedente, e creare, insieme all'esperto informatico dell'ufficio comunale CED, un database utile all'archiviazione ed alla gestione degli stessi, in modo da creare un sistema informatico di facile accesso e, soprattutto, valido al fine della verifica delle criticità e di una rapida consultazione.

Report finale

Nell'ultimo mese di svolgimento di servizio, i giovani si adopereranno nell'organizzazione di un report di fine servizio. In questa fase, in sinergia con tutti gli attori sociali che sono stati impegnati nella realizzazione concreta del progetto, i volontari di Servizio Civile elaboreranno tutti i dati raccolti nelle fasi precedenti, in modo da individuare i risultati ottenuti. Si arriva così alla fase finale, che vedrà coinvolti i giovani volontari che si sono impegnati in questo progetto in uno dei momenti più significativi, perché avranno l'opportunità di verificare quanto proficuo, anche se impegnativo, sia stato il loro attivarsi nel mondo della cittadinanza attiva, portandosi a casa, e forse per tutta la vita, una immensa crescita interiore e un significativo bagaglio esperienziale.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Protezione Civile	C.da Cava Sorciaro	PRIOLO GARGALLO	N. vol. 3 (GMO:1)
Palazzo Municipale	Piazza del Plebiscito	SOLARINO	N. vol. 3 (GMO:1)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 6 posti senza vitto e alloggio.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Gli Operatori Volontari che presteranno servizio sono obbligati al rispetto della normativa sulla privacy, alla massima riservatezza in merito alle notizie di cui saranno a conoscenza.

Possono essere organizzati anche in turni, in base alle esigenze di servizio, alla flessibilità oraria anche al di fuori dei turni previsti per eventuali e motivate esigenze di servizio.

Devono rispettare le direttive impartite, l'orario previsto, massima disponibilità a svolgere attività anche nei giorni festivi.

Comportamento adeguato alle regole sociali e di convivenza, nel rispetto dell'altro.

Mantenere ordinati e rispettare i locali e le attrezzature della sede di attività.

Partecipare obbligatoriamente alla Formazione generale e specifica, ai percorsi di verifica e al monitoraggio; in caso di assenza, ammessa solo per giustificato motivo, sono obbligati al recupero.

Disponibilità alla mobilità temporanea per eventi di formazione e/o sensibilizzazione e per i momenti di incontro e confronto con gli altri operatori volontari impegnati nei progetti del medesimo Programma, che si potranno tenere anche presso altre realtà comunali.

Disponibilità all'utilizzo dei mezzi dell'Ente, se in possesso della patente di guida.

Per l'espletamento di alcune e saltuarie attività, svolte in comune diverso dalla sede di attuazione, si richiede la disponibilità a pernottamento, missioni o trasferte.

Sono previste 25 ore distribuite in 5 giorni di servizio settimanali

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il sistema di selezione prevede:

1) Primo step: QUESTIONARIO D'INGRESSO (Max. 10 punti)

La batteria ha una durata di 30 minuti (3 minuti a domanda) ed è incentrata su domande chiuse a risposta multipla in cui il candidato deve indicare la singola preferenza corretta. Ogni risposta esatta ha il valore di un punto. Le risposte errate, le domande senza risposta o più preferenze sulla stessa domanda, hanno un valore di 0 punti. Le domande verteranno su materie relative alla storia e valori del Servizio civile Nazionale (L. 64/2001) e Servizio Civile Universale (D.lgs 40/2017) e saranno formulate con grado di difficoltà di Livello medio: i volontari dovranno rispondere a 10 domande in 30 minuti segnando la singola preferenza su 3 risposte indicate. Al fine di facilitare i volontari, sarà pubblicato sul sito www.atoserviziocivile.it, almeno 10 giorni prima della data fissata per la selezione, un opuscolo contenente la materia oggetto delle domande.

Per superare il "primo step" di selezione, occorre raggiungere un punteggio minimo di 5 su 10.

2) Secondo step: COLLOQUIO ORALE INDIVIDUALE (Max. 70 punti)

Griglia di valutazione:

1. Conoscenza del Servizio Civile = fino a 10 punti
2. Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto = fino a 5 punti
3. Disponibilità di continuare, al termine del servizio civile, l'impegno nel volontariato = fino a 10 punti
4. Motivazione generale del candidato per la prestazione del servizio civile = fino a 10 punti
5. Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto = fino a 5 punti

6. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es. pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria, lavoro nei festivi, turnazioni ...) = fino a 10 punti
7. Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato = fino a 10 punti
8. Capacità di relazione e comunicazione = fino a 5 punti
9. Altre caratteristiche in funzione dell'esigenza del progetto = fino a 5 punti
- Per superare il "secondo step" di selezione, occorre raggiungere un punteggio minimo di 40 su 70.

3) Terzo step: VALUTAZIONE DEL CURRICULUM (Max. 20 punti)

a) Titolo di studio: (si valuta solo il titolo più elevato)

Laurea specialistica (o vecchio ordinamento) attinente al progetto = 8 punti
Laurea specialistica (o vecchio ordinamento) non attinente al progetto = 7 punti
Laurea di primo livello (triennale) attinente al progetto = 6 punti

Laurea di primo livello (triennale) non attinente al progetto = 5 punti

Diploma attinente al progetto = 4 punti

Diploma non attinente al progetto = 3 punti

Licenza media = 0 punti

b) Titoli professionali documentati: (si valuta solo il titolo più elevato) Attinenti al progetto = fino a 2 punti

Non attinenti al progetto = fino a 1 punto

c) Altre conoscenze: (lingue straniere, uso del PC, internet e altre abilità non valutate) = fino a 1 punto

d) Esperienze di volontariato (ai fini dell'attribuzione dei punteggi i periodi sono sommabili tra di loro fino al raggiungimento del punteggio massimo, considerando per convenzione un mese uguale a trenta giorni. Eventuali resti finali non inferiori a 15 giorni sono considerati come mese intero. Qualora dalla documentazione presentata non sia possibile evincere il periodo di volontariato espressi in mesi, ma l'esperienza è certificata in ore, solo e soltanto in questo caso, convenzionalmente è assunto il seguente rapporto: 1 mese = 60 ore, con l'arrotondamento, dopo eventuale sommatoria complessiva di tutti i periodi a 30 ore = 1 mese)

Oltre 10 mesi = 9 punti
Da 7 a 10 mesi = 6 punti
Da 3 a 6 mesi = 3 punti
Inferiore a 3 mesi = zero

Per vedersi assegnati gli 9 punti è necessario che la sommatoria dei periodi raggiunga almeno il 10,5. La sommatoria dei periodi da 6,5 a 10,4 assegna 6 punti; la sommatoria da 2,5 a 6,4 assegna 3 punti e la sommatoria da 0 a 2,4 non assegna punti.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

ATTESTATO SPECIFICO rilasciato da Ente Terzo

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale si svolgerà presso la Sede della Protezione civile (CE.RI.CA.), sita in contrada cava Sorciaro a Priolo Gargallo e/o sedi attuazione progetto.

L'Ente si riserva, comunque, la possibilità di utilizzare, anche, modalità sincrona e asincrona (non più del 30%), fermo restando che la somma delle stesse non potrà superare il 50% delle ore totali, come previsto dalle nuove disposizioni.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede della Protezione civile (CE.RI.CA.), sita in contrada cava Sorciaro a Priolo Gargallo e/o sedi attuazione progetto.

La durata del percorso formativo è di 72 ore erogata per il 70% entro e non oltre il 90° giorno dall'inizio del progetto e il restante 30% entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto.

PRESENTAZIONE CORSO
MODULO DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI NEL PROGETTO
PRIMO SOCCORSO
CODICE DELLA PRIVACY
TECNICHE DI ANIMAZIONE E ATTIVITA'/LAVORO DI GRUPPO
TECNICHE E METODOLOGIE DI ATTIVITA' E LAVORO DI GRUPPO
NORME DI PROTEZIONE CIVILE
NOZIONI DI PROTEZIONE CIVILE AIB E RISCHIO INDUSTRIALE
VERIFICA E MONITORAGGIO

TOTALE ORE: 72

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

SAFE PEOPLE: VIVERE PROTETTI

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

D	Obiettivo 4 Agenda 2030	Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
G	Obiettivo 11 Agenda 2030	Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

E - Crescita della resilienza delle comunità

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 2 (GMO)

→Tipologia di minore opportunità

Difficoltà economiche

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

Certificazione ISEE, inferiore o pari alla soglia di 15.000 euro

→Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

I giovani volontari GMO selezionati non necessitano di particolari misure di formazione aggiuntive e svolgeranno, regolarmente, le attività di progetto.

Si prevedono, invece, dei sostentamenti economici, quali rimborsi biglietti, nel caso in cui il giovane dovesse affrontare eventuali spostamenti dalla propria sede di attuazione verso altri comuni per attività di monitoraggio e formazione, e/o altri incontri previsti nel programma.

Per i GMO impegnati in progetto, sarà messo a loro disposizione un Assistente sociale e/o educatore di riferimento per eliminare eventuali ostacoli e difficoltà che dovessero emergere, per incentivarli o spronarli, o, semplicemente, per monitorare il singolo percorso di svolgimento delle attività previste in progetto.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Si prevede la fruizione di un periodo di tutoraggio di **DUE MESI** per un totale di **24 ore**, di cui n. 4 ore individuali, finalizzato a fornire agli operatori volontari SCU, attraverso un percorso di orientamento al lavoro, strumenti e informazioni utili per progettare il proprio futuro formativo/professionale al termine del servizio civile. E' previsto esame finale per rilascio della certificazione ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n. 13/2013. Il percorso di tutoraggio viene strutturato in momenti di confronto, brainstorming, nonché in momenti di analisi, di messa in trasparenza delle competenze e di verifica dei progressi compiuti durante il periodo di servizio civile. Agli operatori volontari, per l'intero arco della durata dell'attività di tutoraggio, sono affiancati da un tutor con il compito di informare, orientare ed assistere gli stessi durante il percorso.

Dicevamo che il tutoraggio degli operatori volontari è finalizzato a facilitare il loro ingresso nel mercato del lavoro, pertanto i tempi, le modalità e l'articolazione oraria del tutoraggio sono strutturate secondo le seguenti fasi:

- A) - Servizio di accoglienza/informazione
- B) - Servizio di formazione orientativa
- C) - Servizio di preselezione / accompagnamento

Ispica, 15/12/2022

Il Presidente
F.to Dott. Ganci Claudio